



26 luglio 2023
Corriere delle Alpi
Veneto economia – pagina 17

CONFINDUSTRIA

Nasce Occhialeria moda sport Dall'industria 4.0 alle Olimpiadi

Erminio Da Vià è il presidente del nuovo segmento dettato dalla fusione tra Sipao e sezione Tessili. «Puntiamo a innovazione e giovani»

BELLUNO

Si chiama "Occhialeria Moda Sport" il nuovo segmento, parte attiva dello Sportsystem, a cui il mondo associativo degli industriali bellunesi ha deciso di aprire le porte.

Il punto di partenza è stato dettato dalla fusione tra Sipao e la sezione Tessili, «iniziativa strategica che permetterà a settori vicini di pesare di più, sviluppando azioni comuni, dalle politiche per l'innovazione a quelle per l'inter-

nazionalizzazione» ha affermato la presidente di Confindustria Belluno Dolomiti Lorraine Berton. Berton che ha salutato con soddisfazione la nomina a presidente della neonata sezione l'imprenditore cadorino Erminio Da Vià, ingegnere e già presidente della Da Vià Luigi Srl, azienda fondata nel 1959 con sede a Tai e Calalzo, tra le più innovative e rinomate nella lavorazione di placchette e porta placchette. Un'operazione che guarda lontano, dalla transizione 4.0 alle olimpiadi di Milano-Cortina 2026 all'insegna del Made in Italy. «Attenzione ai materiali, innovazione tecnologica e transizione green sono i fronti aperti sui quali dobbiamo lavorare» afferma il neo-



Il presidente della neonata sezione, Erminio Da Vià

presidente della sezione Occhialeria Moda Sport, «occorre preservare l'eccellenza delle nostre produzioni con uno scambio continuo di idee e progettualità. Solo così potremo mantenere quella rete che ha permesso alle aziende bellunesi di volare sui mercati internazionali ed essere competitive».

Un ruolo decisivo lo avranno le piattaforme aperte di open innovation dedicate ad occhialeria e sport, avviate proprio da Confindustria Belluno Dolomiti nei mesi scorsi nell'ambito della Dolomiti Innovation Valley in collaborazione, tra gli altri, con il consorzio Elis, Anfao e Assosport. «La nostra vocazione all'export va preservata. Le olimpiadi ci aiuteranno a rafforzarla» aggiunge Da Vià, «questi obiettivi si raggiungono se invertiamo la tendenza al calo demografico e mettiamo i nostri giovani nelle condizioni di rimanere nelle nostre valli. La sfida è epocale, per questo continueremo ad entrare nelle scuole per dire che le nostre fabbriche sono aperte e pron-

te ad accoglierli».

Ad affiancare Erminio Da Vià in questa nuova avventura figura, nel ruolo di vicepresidente, Alessio Cremonese di Manifattura Valcismom Spa e Francesco De Polo di Galvalux Srl - Color Point srl. Cinque i consiglieri in rappresentanza di tutto il territorio bellunese, dal Cadore al Feltrino: Elena Berton (Two B Srl), Antonio De Silvestro (Diesse Srl), Gianluigi Della Vecchia (Ital Lenti Srl), Massimo Larcher (Luxol Srl) e Matteo Roncalli (Grimont Srl). Sono stati eletti anche cinque rappresentanti nel consiglio generale di Confindustria Belluno Dolomiti: Elena Berton (Two B Srl), Fabrizio Curci (Marcolin Spa), Michele Gasparini (Trenti Industria Occhiali Spa), Massimo Larcher (Luxol Srl) e Matteo Roncalli (Grimont Srl). Infine, i due rappresentanti della piccola industria (rappresentanti di imprese con un massimo di 50 dipendenti) sono Erminio Da Vià e Antonio De Silvestro. —

GIANLUCA DE ROSA

Foto: P. B. / P. B. / P. B.